



Come sarebbe la nostra vita senza la matematica?

Alunno: Iabichino Marco (Classe 1L SMS FOSCOLO di Torino)

Insegnanti referenti: Famuso Filippo; Favale Daniela

Io vivo in un mondo dove esiste la matematica con tutte le sue applicazioni.

La mattina, quando mi sveglio, guardo l'orologio per sapere che ore sono: cosa che, senza la matematica, non potrei fare.

Poi vado a fare colazione e sento le notizie alla radio: anche i canali si cercano utilizzando i numeri.

Infine guardo sul calendario (una pagina fitta di date, cioè di numeri) che giorno è per sapere quali libri mettere in cartella.

Anche il calendario, senza l'osservazione degli astri e i relativi conteggi matematici non sarebbe possibile avere.

La mia stessa casa è frutto di complesse operazioni matematiche.

Anche l'acqua calda e fredda che arrivano nel mio appartamento sono in qualche modo legate alla matematica.

Senza matematica, l'uomo non sarebbe andato sulla Luna perché non avrebbe saputo costruire l'astronave.

Il commercio andrebbe a rotoli: non si potrebbero sapere le quantità di prodotti da pagare e nemmeno il valore delle monete.

Anche in natura vediamo molte applicazioni della matematica: in alcune piante ricorrono sempre gli stessi numeri di petali.

E anche la musica, in un certo senso, è matematica.

Insomma nessuna delle scienze sperimentali esisterebbe senza la matematica.

Non ci sarebbe stata l'evoluzione dei computer che si basano sul sistema binario,

cioè con le cifre 1 e 0.

E senza progresso tecnologico: niente TV, computer, telefonini, mp3, tablet.

Certo agli uomini primitivi che vivevano di caccia e pesca sarà servita a poco, così come forse agli aborigeni che ancora oggi continuano a vivere come fossero all'età della pietra.

Forse a tanti la matematica non piace perché è lunga da studiare, ma essa è indispensabile per le attività della nostra vita.